

Dupont

19-11-24 -

Il concerto di ieri all'Augusteo

Il « Natale » di Perosi nella sua seconda replica, richiamò gran folla ieri all'Augusteo.

Perdurando l'indisposizione del maestro Molinari, per la seconda volta il giovane Mario Rossi si cimentò con successo nella direzione dell'oratorio perosiano.

Ma per quanto l'entusiasmo del Rossi si manifestasse chiaramente in diversi punti dell'esecuzione, l'orchestra ed il coro non sembrarono coadiuvare con pari slancio gli sforzi del loro direttore.

Un senso di stanchezza e di svogliatezza dominava le masse che domenica scorsa dettero prova ammirevole del proprio valore.. Ma già, le moltissime prove — tre esecuzioni con la prospettiva di una quarta — valgono a sufficienza ad attutire gli slanci delle più disciplinate orchestre. Eppoi il « Natale del Redentore » se si fa ammirare nelle prime volte, si fa sopportare dopo averlo imparato a memoria, a furia di sentirlo ripetere.

Nell'insieme però l'esecuzione fu buona, anche se meno equilibrata delle precedenti.

Benissimo come sempre, il quartetto vocale : il baritono Dante Perrone, che intelligentemente e sentitamente impersonificava il protagonista dell'oratorio, ritrovò il successo delle prime sere, insieme alla angelica Laura Pasini, ed alla appassionata Selivanova. Il tenore Sernicoli fu buon interprete della figura dell'« Angelo ». Festeggiatissimo il maestro Rossi.

Mercoledì il « Natale » si replicherà per l'ultima volta, in una serata a prezzi popolari.